

PREMIO

MIRANO Arianna, Carmen, Linda e due Matilde. Sta nell'emozione e nell'entusiasmo delle parole di queste cinque ragazze tutto il valore del premio vinto. Un riconoscimento importante per prestigio - si sono confrontate con 180 scuole di tutta Italia - e ricchezza considerato che hanno portato a casa 45mila euro utilizzati per potenziare e arricchire di strumentazioni il laboratorio di scienze della loro scuola. Un team tutto femminile - quattro studentesse che lo scorso anno frequentavano la quinta e una la terza - guidate da una donna, la prof. Alessandra Scarpa, in un liceo a direzione femminile con la preside Monica Guaraldo. Ieri il taglio del nastro del nuovo laboratorio di scienze del liceo scientifico Majorana-Corner di Mirano, vincitore del secondo premio del concorso nazionale Mad for Science (edizione 2025), promosso dalla Fondazione Diasorin. Un risultato che conferma il valore del liceo - con indirizzi anche linguistico e classico - giudicato il migliore della provincia di Venezia nell'indagine Eduscopio

Liceo Majorana, il nuovo laboratorio con il premio vinto da cinque studentesse

2025.

LA RICERCA

Affascinante, supportata da esperimenti scientifici e dalla collaborazione con il dipartimento di Biologia dell'università di Padova, la ricerca sviluppata dal gruppo - che è valsa alle giovani l'inserimento nel team delle ecellenze del Mim - affronta il tema dell'inquinamento delle acque reflue prodotte da industria e agricoltura. Attraverso l'utilizzo di una pianta acquatica capace di assorbire sostanze inqui-

**UN TEAM FEMMINILE
SI È AGGIUDICATO
45MILA EURO
DEL CONCORSO
DELLA FONDAZIONE
DIASORIN**



MIRANO Inaugurazione del laboratorio del Majorana

nanti, lo studio ha sviluppato sistemi di depurazione utilizzabili su larga scala. «È stato impegnativo, ma ne è valsa la pena - raccontano le studentesse - mesi di studio e alla presentazione a Torino davanti a un pubblico numeroso di esperti, ci tremavano le gambe, ma ce l'abbiamo fatta». Per se stesse e per il laboratorio che rimarrà in eredità al liceo «e a tutta la città, grazie all'eccellenza di questa scuola» ha detto il sindaco Tiziano Baggio all'inaugurazione con la fascia Tricolore delle grandi occasioni. «Il progetto ha permesso alle studentesse di confrontarsi con un'esperienza di ricerca strutturata che ha richiesto impegno, collaborazione e capacità di applicare in modo concreto le conoscenze acquisite» ha spiegato la prof. Alessandra Scarpa. A distanza di poco più di sei mesi, il nuovo laboratorio ha trasformato l'esperienza del concorso in una risorsa stabi-

IL GAZZETTINO

Giovedì 22 gennaio 2026



HANNO STUDIATO L'UTILIZZO DI UNA PIANTA CAPACE DI ASSORBIRE LE SOSTANZE INQUINANTI CONTENUTE NELLE ACQUE REFLUE DELLE INDUSTRIE

le per la didattica scientifica del territorio. Mad for Science, ricordiamo, è un concorso nazionale che offre alle scuole superiori l'opportunità di accedere a risorse per il potenziamento degli spazi dedicati alla sperimentazione scientifica. «Il risultato raggiunto testimonia come il lavoro svol-

to all'interno delle scuole possa tradursi in competenze scientifiche solide - ha concluso Francesca Pasinelli, presidente della fondazione Diasorin - e, chissà, da qui potrebbero uscire futuri scienziati».

r.ian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione Civile, il nuovo piano

MIRANO

L'Amministrazione Comunale di Mirano presenta il Piano di Protezione Civile – Insieme per la sicurezza di tutti, un documento aggiornato che mira a rendere la comunità più preparata e consapevole di fronte alle possibili emergenze. Il sindaco Baggio aveva anticipato l'iniziativa già a settembre, sottolineando l'importanza di aggiornare il Piano per rispondere con maggiore efficacia a rischi di vario tipo, dall'idrogeologico al sismico, fino alle ondate di calore e agli eventi meteorologici estremi. Ora, l'Amministrazione ha deciso di portare il Piano direttamente tra i cittadini attraverso una serie di incontri pubblici, per illustrare in maniera chiara le procedure e favorire la parte-

cipazione attiva della comunità. Gli appuntamenti, che si terranno dal 22 gennaio nel capoluogo e nelle frazioni, rappresentano un'opportunità unica per confrontarsi con il Sindaco, la Giunta Comunale, i professionisti che hanno redatto il Piano e i volontari della Protezione Civile di Mirano. La partecipazione è aperta a tutti: «Conoscere il Piano significa saper affrontare correttamente le emergenze, sapere dove recarsi, a chi rivolgersi e quali comportamenti adottare per tutelare sé stessi e gli altri» spiega il primo cittadino. Durante gli incontri saranno presentate le principali novità del Piano, comprese le aree di attesa e di emergenza, i contatti utili e le modalità di allerta. Verrà inoltre distribuito un opuscolo informativo, disponibile sia in formato cartaceo presso il Municipio sia

scaricabile dal sito comunale. «La Protezione Civile di Mirano lavora quotidianamente con competenza e dedizione, ma il successo delle strategie di prevenzione dipende dalla partecipazione della cittadinanza. Partecipare agli incontri significa contribuire attivamente alla sicurezza di tutti». Si parte giovedì 22 gennaio alle ore 18.45 al Teatro Villa Belvedere di Mirano. Seguiranno incontri nelle frazioni: Scaltenigo il 2 febbraio, Vetrego il 23 febbraio, Campocroce il 9 marzo, Ballò il 23 marzo, Zianigo il 13 aprile e Luneo il 4 maggio, sempre alle ore 18.45. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Mirano o consultare il sito www.comune.mirano.ve.it.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso i Giochi

La fiamma arriva a San Marco con Busio, Tessitori e Levorato

Svelati i tedofori, tappa alla bioraffineria di Eni. Bus deviati

VENEZIA Una giornata che passerà alla storia. La fiamma olimpica brillerà a San Marco questa sera alle 19.30, a conclusione della 46esima tappa, partita alle 8.37 da Chioggia. Come prevede la staffetta, i tedofori passeranno la fiamma al collega ogni 200 metri. Non si sa chi la porterà a San Marco nel tratto finale, ma l'atleta che accenderà il braciere sarà Sandra Truccolo, due volte campionessa paralimpica di tiro con l'arco. Invece ora dopo ora si svelano i nomi degli altri tedofori, alcuni sfileranno con la torcia sul Canal Grande come Amedeo Tessitori, capitano della Reyer e olimpico a Parigi 2024 con la nazionale di basket, e Gianluca Busio, vicecapitano del Venezia. Tra i prescelti anche Manuela Levorato, velocista di Dolo plurimedagliata.

Il percorso lungo l'arteria principale della città sarà sull'ammiraglia delle imbarca-

zioni della Regata Storica, seguita dal corteo di remiere. Il sindaco Luigi Brugnaro ha invitato cittadini, studenti e associazioni sportive a essere presenti lungo il percorso «per trasformare la staffetta in un abbraccio collettivo». La

fiammella arriverà sulle 14.30 in Piazza Ferretto dove ci saranno musica ed eventi per accoglierla. Poi, da via Pasqualigo 22 tedofori se la passeranno fino alla stazione di Mestre dove, con un trasferimento tecnico, la fiamma sarà porta-

ta a Porto Marghera, nella bioraffineria Eni, partner dei Giochi. Nella città storica arriverà sulle 16.50 e in piazzale Roma sarà accolta anche dal presidio di Global Movement to Gaza per chiedere che Israele e usa vengano esclusi dalle Olimpiadi. Una quarantina di tedofori la porteranno da Piazzale Roma a San Marco, incluso il passaggio sulla Bissona Serenissima a Rialto con il consigliere delegato alle Tradizioni Giovanni Giusto.

Già dalle 17.30 la Fiamma sarà attesa a San Marco con tante iniziative musicali e artistiche. Nel pomeriggio, a causa di un intervento per opere di restauro alle Procuratie, Enel, in accordo con la Soprintendenza, toglierà la luce tra le 14.30 alle 19.30 in una parte della piazza. Il Bar Todorò e altri rimarranno chiusi. Tra i tedofori attesi il musicista Red Canzian, l'attrice Christiana Capotondi, il campione

olimpico di ciclismo su pista Francesco Lamon di Mirano e l'ex rugbista Alessandro Troncon. Poi il campione paralimpico di nuoto Antonio Fantin di Bibione, l'ex ginnasta mestrina Daniela Mogurean, due volte bronzo olimpico, nonché due icone della yoga: Gloria Rogliani e Luisella Schia-

In Piazza

Ad accendere il braciere sarà Sandra Truccolo. Il caso della luce staccata ai caffè

von. Le deviazioni e le modifiche ai mezzi pubblici sono visibili sui siti di Comune e Avm/Actv. Domani la Fiamma sfilerà per il Veneto orientale, con la tappa che partirà da Musile e arriverà a Trieste.

V.M.

Il palco già montato Qui finirà il viaggio della fiamma olimpica di oggi